



TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

Presidenza

Tivoli, 31 marzo 2025.

DECRETO n.24/2025

OGGETTO: *malfunzionamento dei sistemi informatici per il processo penale telematico limitatamente all'attività da compiersi nel corso giudizio direttissimo.*

Letto il d.m. 27 dicembre 2024 n.206, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024, che ha previsto l'obbligo di deposito telematico (a partire dal 1°1.2025 e con varie scadenze temporali) tramite la piattaforma ministeriale APP per tutti gli atti, richieste e documenti del processo penali;

letti e richiamati: a) il proprio provvedimento in data 7.1.2025 con il quale, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., accertato il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli, i soggetti abilitati interni sono stati autorizzati, sino al 19 gennaio 2025, a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche tutti gli atti e i documenti interessati dal citato d.m. 27 dicembre 2024 n.206 con previsioni di immediata efficacia; b) il proprio provvedimento in data 20.2.2025 con il quale, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., accertato il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli, i soggetti abilitati interni sono stati autorizzati, sino al 28 febbraio 2025, a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal d.m. 27 dicembre 2024 n.206 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024) con previsioni di immediata efficacia dal 1°/1/2025 limitatamente all'attività da compiersi nel corso dell'udienza (preliminare, camerale, predibattimentale e dibattimentale) e ai provvedimenti adottati all'esito dell'udienza stessa; c) il proprio provvedimento in data 28.2.2025 con il quale, ai sensi degli art. 175 bis c.p.p., è stato accertato il malfunzionamento parziale del sistema informatico del Tribunale di Tivoli ed è stato disposto che "sino al 31

marzo 2025 i soggetti abilitati interni sono autorizzati a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal d.m. 27 dicembre 2024 n.206 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024) con previsioni di immediata efficacia limitatamente all'attività da compiersi nel corso dell'udienza preliminare, camerale, predibattimentale e dibattimentale monocratica nonché ai provvedimenti adottati all'esito dell'udienza stessa"

rilevato che da ultimo, nell'occasione del citato decreto del 28.2.2025, era stato osservato quanto segue: *"le attuali modalità di funzionamento dell'applicativo rispetto alla redazione e deposito dei verbali di udienza e dei provvedimenti definitivi resi all'esito dell'udienza stessa sono limitate nel senso sopra descritto e comportano un netto rallentamento dell'attività, sicché, in attesa della prevista ulteriore implementazione, risultano incompatibili, allo stato, con la trattazione dell'enorme numero di affari già fissati sui ruoli monocratici (in media 30 affari) e GIP/GUP (in media 25 affari) di questo Tribunale, spesso con misure cautelari pendenti: si impone, pertanto, l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 175 bis comma 4 c.p.p. per i soli atti e documenti riferibili all'attività da svolgersi nel corso dell'udienza, compresi i provvedimenti resi all'esito della stessa (ad es. il dispositivo di sentenza, il decreto che dispone il giudizio ecc.) per l'arco temporale indicato in dispositivo e considerato utile a superare le suddette criticità ovvero a riorganizzare completamente l'attività riducendo il numero di affari fissati in ciascuna udienza, con l'eccezione dell'udienza collegiale dove il più ridotto numero di processi fissati consente già, per esperienza condivisa, di evitare il patologico rallentamento sopra descritto";*

considerato che per quanto riferito dal Magrif penale dott. Morelli e confermato da tutti i giudici della Sezione nell'apposita riunione tenutasi il 26.3.2025, all'esito dell'ultimo periodo di osservazione e a fronte del miglioramento registrato nelle prassi operative con gli aggiornamenti evolutivi e soprattutto con lo straordinario impegno di tutti gli operatori, le criticità che l'uso dell'applicativo APP2 tuttora provoca nel rallentare l'andamento delle udienze con ruolo più affollato, ovvero quelle monocratiche e GIP/GUP, possono essere affrontate sul piano organizzativo consentendo a ciascun giudice di valutare la possibilità di riconfigurare il proprio ruolo di udienza per renderlo compatibile, in questa prima fase, all'utilizzo del citato applicativo;

ritenuto che, non essendo quindi ipotizzabile l'adozione di un ulteriore provvedimento ex art. 175 bis c.p.p. sul tema dell'attività di udienza dibattimentale e GIP/GUP, tali condivise indicazioni debbano

essere oggetto in una separata e generale raccomandazione organizzativa del dirigente;

ritenuto invece, quanto all'attività prevista dal comma 4 dell'art 1 del d.m. 27 dicembre 2024 n.206, che, secondo la condivisa valutazione del Magrif e dei magistrati del settore emersa nella citata riunione del 26.3.2025, tenutasi con la partecipazione anche dei responsabili del personale amministrativo e del responsabile CISIA in sede, allo stato sussistono serie criticità nella pronta trasmissione e nella visualizzazione degli atti digitali per i procedimenti instaurati con rito direttissimo, criticità che risultano incompatibili con la garanzia del rispetto degli stringenti termini previsti dal rito in questione in materia che coinvolge la libertà personale dell'imputato: si impone, pertanto, l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 175 bis comma 4 c.p.p. per i soli atti e documenti riferibili all'attività da svolgersi nel corso del giudizio direttissimo per l'arco temporale indicato in dispositivo e considerato utile a superare le suddette criticità;

P.Q.M.

Visti gli articoli 110, 111 ter e 175 bis c.p.p., accertato nei termini sopra indicati il malfunzionamento del sistema informatico del Tribunale di Tivoli dalla data odierna,

DISPONE

-sino al 15 maggio 2025 i soggetti abilitati interni sono autorizzati a redigere in forma di documento analogico e a depositare con modalità non telematiche gli atti e i documenti interessati dal d.m. 27 dicembre 2024 n.206 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2024) con previsioni di efficacia dal 1°.4.2025 limitatamente all'attività da compiersi nel corso del giudizio direttissimo;

-tali atti e documenti saranno convertiti senza ritardo in copia informatica ad opera dell'ufficio che li ha formati e ricevuti ed inseriti nel fascicolo informatico ai sensi di articolo 111 ter comma terzo c.p.p.

Si comunichi con urgenza al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, a tutti i giudici professionali ed onorari del settore penale, al Dirigente amministrativo del Tribunale, al C.O.A. di Tivoli, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale - Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati.

Si pubblichino sul sito web del Tribunale.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE f.f.

Nicola Di Grazia

